



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 11

Deliberazione n. 30 del 27/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE, VARIANTE AL RUE E VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - ADOZIONE.

L'anno **2016**, addì **ventisette**, del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, presso la **sala civica del Centro Polifunzionale "Il Tornacanalè"**, nella Sala Consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
BORGHI ALBERTO	Sindaco	X	
MALAVASI ILARIA		X	
MESCHIARI TANIA		X	
LUGLI MARIO		X	
CAMPANA MASSIMO			X
ROSA SABINA			X
MANDRIOLI MARCELLO	Vice Sindaco	X	
LEO VITTORIO			X
VANDINI RUGGERO			X
CIPRIANI TIZIANA		X	
PIRO FRANCESCO		X	
GROSOLI WILLIAM			X
BEVINI ROBERTO			X

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 6

X Partecipa Non partecipa L'assessore esterno Sacchetti Enzo

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Rivi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Alberto BORGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: MALAVASI ILARIA, LUGLI MARIO, PIRO FRANCESCO

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE, VARIANTE AL RUE E VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Presidente Borghi Alberto, che introduce l'argomento.

Cede poi la parola all'Arch. Carla Ferrari, progettista incaricato del Piano che illustra l'oggetto.

Premesso

- che il Comune di Bomporto è dotato di un Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 13/07/2010 ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 e successivamente modificato:
 1. con il 1° stralcio del Piano della Ricostruzione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2014.
 2. con procedura ai sensi dell'art. A-14bis della LR 20/2000 e s.m. approvata con del. Deliberazione di Consiglio Comunale n. del 28/01/2015,
 3. con il 2° stralcio del Piano della Ricostruzione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26/05/2015.

Ricordato

- che a seguito dell'alluvione che ha colpito il territorio comunale, nel gennaio 2014, il Comune di Bomporto ha ritenuto necessario approfondire le conoscenze sulle tematiche idrauliche, con particolare riguardo alla valutazione della pericolosità idraulica del territorio, al fine di adottare misure preventive di messa in sicurezza idraulica, adeguando altresì gli strumenti urbanistici, ove necessario;
- che i sensi della LR 15/2013 e s.m., delle DGR 993/2014 e 994/2014 e della Circolare della RER PG 2014.0442803, gli strumenti urbanistici del Comune di Bomporto, in base al principio "di non duplicazione della normativa sovraordinata" devono essere ricondotti alla loro funzione essenziale di strumenti per la definizione delle scelte discrezionali di assetto del territorio, liberandoli da ogni apparato normativo, che abbia come unico obiettivo la raccolta dell'insieme delle disposizioni attinenti alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie considerate;

Dato atto a tal fine

- che con Determinazione n. 423 del 24/12/2014, è stato conferito incarico per la redazione della "Valutazione della pericolosità idraulica del territorio comunale di Bomporto" all'ing. Adelio Pagotto con studio in via Corti, 3 – 20842 Besana Brianza (Monza), al fine della messa in sicurezza del territorio, dell'adeguamento degli strumenti urbanistici e/o pianificare le attività emergenziali attraverso simulazioni e relativi risultati da tradurre in:
 1. relazione illustrativa riportante la descrizione dei dati in input (morfologici e idraulici) dei modelli utilizzati nelle simulazioni, degli scenari ipotizzati ed analizzati e dei risultati ottenuti;
 2. carta della pericolosità idraulica del territorio comunale che integri il Quadro Conoscitivo del PSC;
 3. proposta di interventi fattibili di messa in sicurezza territoriale;
 4. redazione di una proposta normativa da recepire in PSC e/o RUE che consenta di dare piena efficacia alla prevenzione del rischio idraulico meglio definito dallo studio eseguito;

- che con Determinazione n. 424 del 24/12/2014, è stato conferito incarico per la redazione della "Integrazione degli strumenti di pianificazione, al fine di recepire le risultanze dello studio idraulico relativo al territorio comunale del Comune di Bomporto", all'arch. Carla Ferrari con studio in via Begarelli, 25 – 41121 Modena;
- che con Determinazione n. 127 del 20/05/2015, è stato conferito l'incarico per la redazione della "Modifica agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE del Comune di Bomporto", all'arch. Carla Ferrari con studio in via Begarelli, 25 – 41121 Modena, per le seguenti attività:
 1. redazione di una modifica al RUE al fine di risolvere alcune problematiche relative, in particolare, ad attività in essere;
 2. con riferimento agli obblighi imposti dalla LR 15/2013 e s.m., redazione delle modifiche agli strumenti urbanistici comunali PSC e RUE, ai sensi della LR 15/2013 e s.m., delle D.G.R. 993 e 994 del 7.07.2014 e della Circolare della RER PG 2014.0442803, comprensiva degli eventuali necessari contributi da parte di consulenti specialisti nelle materie trattate, da predisporre entro otto mesi dall'affidamento dell'incarico;
- che con Determinazione n. 145 del 09/05/2016, è stato conferito l'incarico per la redazione della "Variante alla classificazione acustica comunale di adeguamento alla variante al PSC ed al RUE" resa in funzione della normativa vigente, allo Studio AIRIS Srl" con sede in Bologna – Via del Porto, 1;

Premesso che

- il Comune di Bomporto, mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 26/09/2015 ha approvato la versione definitiva del Documento Preliminare, del Quadro Conoscitivo e della VALSAT (valutazione preliminare di sostenibilità ambientale) per la redazione di una Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), documentazione precedentemente approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 26/06/2015;
- con comunicazione prot. 10223 del 01/07/2015 è stata indetta dal Comune di Bomporto la Conferenza di Pianificazione con le finalità disposte dalla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20;
- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 13/07/2015 ed è proseguita nelle successive sedute tenutesi nei giorni del 28/09/2015 e 09/10/2015. Nella seduta della conferenza di pianificazione del 28/09/2015 l'Amministrazione Comunale di Bomporto ha prodotto ed illustrato un documento contenente controdeduzioni ai pareri espressi dagli enti ed approvato con Delibera di Giunta comunale n. 158 del 26/09/2015;
- la conferenza si è conclusa il giorno 09/10/2015. In quella sede si è preso atto dei contenuti condivisi del Quadro conoscitivo, del Documento preliminare e della Valsat predisposti per la formazione della Variante al PSC. In quella sede gli Enti partecipanti hanno provveduto a sottoscrivere il verbale conclusivo della Conferenza trasmesso poi dal Comune di Bomporto agli enti partecipanti con prot. 16279 del 09/10/2015;
- il Comune di Bomporto e la Provincia di Modena al termine dei lavori della Conferenza, sulla base delle proposte e delle scelte di pianificazione complessivamente avanzate e viste le determinazioni conclusive, hanno ravvisato gli estremi per procedere alla stipula dell'Accordo di Pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 20;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/10/2015, immediatamente eseguibile, è stato deliberato quanto segue:
 1. di approvare, in conformità a quanto indicato in premessa, l'Accordo di Pianificazione tra la Provincia di Modena e il Comune di Bomporto;
 2. di ritenersi superato, per quanto argomentato, l'Accordo Territoriale per lo sviluppo ed il coordinamento degli ambiti produttivi dei Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino; stipulato tra detti Comuni, facenti parte dell'ambito di coordinamento

individuato dal PTCP, e la Provincia di Modena, in attuazione dell'art. 58 del PTCP; come approvato dalle rispettive Delibere del Consiglio comunale di: Bomporto n. 76 del 27/11/2013, Bastiglia n. 37 del 28/11/2013, Nonantola n. 86 del 28/11/2013, Ravarino n. 49 del 27/11/2013 e della Giunta provinciale di Modena n.383 del 17/12/2013;

3. di concordarsi tra il Comune di Bomporto ed i Comuni di Bastiglia, Nonantola e Ravarino che il superamento condiviso dell'accordo viene sostituito dall'impegno dei Comuni a che successivi studi idraulici o progettazioni di opere di protezione idraulica, da mettersi in campo da parte dei Comuni stessi, saranno realizzati congiuntamente ed a livello della Unione dei Comuni del Sorbara, in accordo con la competente Autorità di Bacino e con le strutture regionali/provinciali addette alla sicurezza idraulica;
 4. di autorizzare il rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione;
- che la Provincia di Modena con propria Deliberazione Consiliare n. 100 del 30/11/2015, ha approvato l'Accordo di Pianificazione tra la Provincia di Modena e il Comune di Bomporto;
 - che il Sindaco ha sottoscritto l'accordo di pianificazione di che trattasi, trasmesso alla Provincia di Modena con nota prot. gen. n. 19.795 del 10/12/2015, preventivamente ricevuto dal Presidente in data 03/12/2015 prot. gen. n. 19.568;

Premesso inoltre che

- il Comune di Bomporto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.2015, ha approvato la Variante al RUE che l'Arch. Carla Ferrari aveva il compito di elaborare al fine di risolvere alcune problematiche relative, in particolare, ad attività in essere;

Vista

- la variante al PSC e la variante al RUE redatte ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 s.m.i., costituite dai seguenti elaborati redatti dal progettista "arch. Carla Ferrari con studio in Modena", assunti in data 24/05/2016 al prot. gen. n. 8.278 successivamente integrati in data 05/07/2016 al prot. gen. n. 10.979, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione sottoscritti in forma digitale:

Elaborati Variante al PSC del Comune di Bomporto:

- **Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC):**
 - Relazione del Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC_R) con i seguenti allegati e tavole A3 (A0)
 - Allegato 1 - Valutazione di scenari di pericolosità idraulica a seguito di rotte arginali di Secchia/Panaro interessanti il territorio del Comune di Bomporto
 - Tavola QC/vPSC_t.idr – Carta di sintesi della pericolosità idraulica (scala 1:15.000)
 - Tavola QC/vPSC_T2 – "Suolo – sottosuolo – acque" - Emergenze, criticità, limiti e condizioni alle trasformazioni (scala 1:15.000)

Variante al Piano Strutturale Comunale (vPSC):

- Tavola vPSC/T.0 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Schema infrastrutturale e classificazione delle strade (scala 1:20.000) (vPSC/T.0)
- Tavole vPSC/T.1A - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema delle tutele (scala 1:10.000) (vPSC/T.1A.a e vPSC/T.1A.b)
- Tavole vPSC/T.1B - PSC - Piano Strutturale Comunale - Classificazione del territorio (scala 1:10.000) (vPSC/T.1B.a e vPSC/T.1B.b)
- Tavole vPSC/T.2 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema insediativo storico (scala 1:5.000) (vPSC/T.2a,b,c,d,e)
- Variante al PSC - Relazione (vPSC/R)
- Variante al PSC - Norme Tecniche di Attuazione (vPSC/NTA)
- Stralcio delle "Schede di Classificazione degli edifici e dei manufatti di interesse storico-architettonico" (Schede nn. 230, 502, 503, 504, 505, 506, 535)

- Scheda dei vincoli della Variante al PSC (vPSC/SV)
- Rapporto Ambientale del PSC - VAS-ValSAT:
- Relazione e schede (vPSC/V-R)
- Tavola di sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni e matrice di valutazione (scala 1:25.000) (vPSC/V-T)
- Sintesi non Tecnica (vPSC/V-SnT)

Elaborati Variante al RUE del Comune di Bomporto:

- Regolamento Urbanistico Edilizio - Norme (vRUE/N)
 - Scheda dei vincoli della Variante al RUE (vRUE/SV)
 - Tavola: Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale (scala 1:5.000) (vRUE/Ta,b,c,d,e)
 - Rapporto Ambientale del RUE - VAS-ValSAT:
 - Relazione (vRUE/V-R)
 - Sintesi non Tecnica (vRUE/V-SnT)
- la variante alla classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. 15/2001 s.m.i., costituita dai seguenti elaborati redatti dal progettista "AIRIS con sede in Bologna, assunti in data 24/05/2016 al prot. gen. n. 8.305, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione sottoscritti in forma digitale:
 1. NTA;
 2. Relazione;
 3. Tavola Unica;

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R. 20/2000, l'avvenuta stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui ai commi 7 e 10, nonché la semplificazione procedurale di cui al comma 9;

Considerato,

- che la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), con riferimento alle diverse componenti del territorio, persegue gli obiettivi generali dell' art. 2 della L.R. 20/2000, coerenti anche con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP–, approvato con D.P.C. n. 46 del 18.03.2009 e con quelli dell' Accordo di Pianificazione stipulato con la Provincia di Modena, e precedentemente richiamato;
- che l' art. 2 della L.R. 13 giugno 2008, n.9 prevede che *“la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20 del 2000 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSat) di cui all' art. 5 della medesima legge, integrata dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal DLgs n. 152 del 2006 non contemplati dalla L.R. 20 del 2000”* e, pertanto, la ValSat che costituisce parte integrante del Piano Strutturale Comunale assume valore di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Considerato,

- che risulta pertanto opportuno adottare le varianti di cui sopra, dando avvio alle procedure di approvazione previste dalla legge regionale vigente;
- che il processo partecipativo potrà essere notevolmente facilitato dalla pubblicazione sul sito internet del Comune di tutti gli elaborati di progetto;

VISTA la Legge Regionale 20/2000 s.m.i., con particolare riferimento:

- all'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" che prevede al comma 4 che *a seguito della conclusione della fase di concertazione, il Consiglio comunale adotta il piano. Copia del piano adottato è trasmessa alla Provincia e agli enti di cui al comma 2;*

- all'art.32 comma 5 prevede che *Il piano adottato è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione.*
- all'art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" che prevede al comma 1 che *Il Comune adotta il RUE e procede al suo deposito presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni.*
- all'art.12 – Salvaguardia - che prevede che *a decorrere dalla data di adozione di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica disciplinati dalla presente legge e delle relative varianti, le amministrazioni pubbliche sospendono ogni determinazione in merito:*
 - a) all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni dei piani adottati o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;*
 - b) all'approvazione di strumenti sottordinati di pianificazione territoriale e urbanistica che siano in contrasto con le previsioni del piano adottato.*

Vista la Legge Regionale n. 15 del 09/05/2001, con particolare riferimento all'art. 3:

1. I Comuni approvano la classificazione acustica del territorio entro quattordici mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna della direttiva di cui al comma 3 dell'art. 2.;
2. La classificazione acustica è adottata dal Consiglio comunale e depositata per la durata di sessanta giorni. Entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni. Il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA), espresso con le modalità previste all'art. 17 della L.R. 19 aprile 1995, n. 44, approva la classificazione acustica e nei successivi trenta giorni la trasmette alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5;
3. I Comuni già dotati di classificazione acustica ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991 la trasmettono alla Provincia e, entro quattordici mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della direttiva di cui al comma 3 dell'art. 2, provvedono al suo adeguamento con le procedure di cui ai commi 1 e 2;
4. Le varianti alla classificazione acustica sono approvate con la procedura di cui ai commi 1 e 2.

VISTO

- il D.Lgs. 33/2013 e rilevato che ai sensi dell'art. 39 “Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio”, sono stati pubblicati, tempestivamente, prima dell'adozione, lo schema della presente delibera e i relativi allegati tecnici, nella apposita sezione nel sito del Comune;

Visto inoltre

- l'art.56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, “Semplificazione della disciplina edilizia”, che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione sulla stampa dell'avviso di avvenuta adozione, intendendolo assolto con la pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito informatico del Comune di Traversetolo;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 15/2001;
- la L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 15/2013 e s.m.i.;

Dato atto

- che sulla proposta della presente Deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine di regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Roberto Cremonini, e dal Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, dottor Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000;

Dato atto che tutti gli interventi effettuati in aula nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio conservata agli atti.

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di adottare la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), rispettivamente ai sensi dell'art. 32 comma 4 e 33 comma 1 della L.R. 20/2000 s.m.i., costituite dai seguenti elaborati redatti dal progettista "arch. Carla Ferrari con studio in Modena", assunti in data 24/05/2016 al prot. gen. n. 8.278 successivamente integrati in data 05/07/2016 al prot. gen. n. 10.979, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione sottoscritti in forma digitale:

Elaborati Variante al PSC del Comune di Bomporto:

- **Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC):**
 - Relazione del Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC_R) con i seguenti allegati e tavole A3 (A0)
 - Allegato 1 - Valutazione di scenari di pericolosità idraulica a seguito di rotte arginali di Secchia/Panaro interessanti il territorio del Comune di Bomporto
 - Tavola QC/vPSC_t.idr – Carta di sintesi della pericolosità idraulica (scala 1:15.000)
 - Tavola QC/vPSC_T2 – "Suolo – sottosuolo – acque" - Emergenze, criticità, limiti e condizioni alle trasformazioni (scala 1:15.000)
- **Variante al Piano Strutturale Comunale (vPSC):**
 - Tavola vPSC/T.0 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Schema infrastrutturale e classificazione delle strade (scala 1:20.000) (vPSC/T.0)
 - Tavole vPSC/T.1A - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema delle tutele (scala 1:10.000) (vPSC/T.1A.a e vPSC/T.1A.b)
 - Tavole vPSC/T.1B - PSC - Piano Strutturale Comunale - Classificazione del territorio (scala 1:10.000) (vPSC/T.1B.a e vPSC/T.1B.b)
 - Tavole vPSC/T.2 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema insediativo storico (scala 1:5.000) (vPSC/T.2a,b,c,d,e)
 - Variante al PSC - Relazione (vPSC/R)
 - Variante al PSC - Norme Tecniche di Attuazione (vPSC/NTA)
 - Stralcio delle "Schede di Classificazione degli edifici e dei manufatti di interesse storico-architettonico" (Schede nn. 230, 502, 503, 504, 505, 506, 535)
 - Scheda dei vincoli della Variante al PSC (vPSC/SV)
 - Rapporto Ambientale del PSC - VAS-ValsAT:
 - Relazione e schede (vPSC/V-R)
 - Tavola di sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni e matrice di valutazione (scala 1:25.000) (vPSC/V-T)
 - Sintesi non Tecnica (vPSC/V-SnT)
- **Elaborati Variante al RUE del Comune di Bomporto:**

- Regolamento Urbanistico Edilizio - Norme (vRUE/N)
 - Scheda dei vincoli della Variante al RUE (vRUE/SV)
 - Tavola: Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale (scala 1:5.000) (vRUE/Ta,b,c,d,e)
 - Rapporto Ambientale del RUE - VAS-ValSAT:
 - Relazione (vRUE/V-R)
 - Sintesi non Tecnica (vRUE/V-SnT)
2. di trasmettere la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi e per gli effetti di quanto fissato dall'art. 32 comma 4 della L.R. 24/2000, corredata dal presente atto e dai suoi allegati alla Provincia di Modena ed agli Enti competenti di cui al comma 2 dello stesso;
 3. di procedere in ordine alla Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata, all'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti relativi a:
 - di dare atto che, in virtù della stipula dell'Accordo di Pianificazione, saranno ridotti della metà i termini previsti per il procedimento di approvazione della Variante al PSC, di cui ai commi 7 e 10 dell'art.32 della L.R. 20/2000, nonché la semplificazione procedurale di cui al comma 9;
 - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna – BUR dell'avviso di avvenuta adozione;
 - deposito del Piano presso la Sede Comunale, per la libera consultazione, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna – BUR presso l'Area Tecnica, giusto quanto disposto dall' art. 32 comma 5 della L.R. 20/2000 s.m.i.;
 - pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di avvenuta, l'art.56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, “Semplificazione della disciplina edilizia”, ne ha eliminato l'obbligo di pubblicazione sulla stampa dell'avviso di avvenuta adozione, intendendolo assolto con la pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito informatico del Comune;
 - contestuale deposito del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica dello stesso, per la libera consultazione, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna – BUR - presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.;
 4. di depositare la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai sensi e per gli effetti di quanto fissato dall'art. 33 comma 1 della L.R. 24/2000, presso la Sede Comunale per sessanta giorni, il cui obbligo di pubblicazione su quotidiano locale si intende assolto con l'art.56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, “Semplificazione della disciplina edilizia”, che ne ha eliminato l'obbligo di pubblicazione sulla stampa dell'avviso di avvenuta adozione, mediante pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito informatico del Comune;
 5. di dare atto che, ai sensi dell' art. 2 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, le risultanze della VALSAT, che costituiscono parte integrante del PSC, sono da considerarsi alla stregua del Rapporto Ambientale (VAS), ed inoltre che l' autorità competente è la Provincia di Modena;
 6. di adottare la Variante alla classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. 15/2001 s.m.i., costituita dai seguenti elaborati redatti dal progettista “AIRIS con sede in Bologna, assunti in data 24/05/2016 al prot. gen. n. 8.305, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione sottoscritti in forma digitale:
 - NTA;

- Relazione;
 - Tavola Unica;
7. di depositare la Variante alla classificazione acustica, per la durata di sessanta giorni, entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni;
 8. di dare atto che con l'adozione della Variante al Piano Strutturale Comunale e della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art.12 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC adottato.
 9. di dare atto che ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 il presente provvedimento è stato inserito, prima della sua assunzione, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

Successivamente, con voti unanimi, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per consentire la rapida esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Allegati:

Elaborati Variante al PSC del Comune di Bomporto:

- **Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC):**
 - Relazione del Quadro Conoscitivo della Variante al PSC (QC/vPSC_R) con i seguenti allegati e tavole A3 (A0)
 - Allegato 1 - Valutazione di scenari di pericolosità idraulica a seguito di rotte arginali di Secchia/Panaro interessanti il territorio del Comune di Bomporto
 - Tavola QC/vPSC_t.idr – Carta di sintesi della pericolosità idraulica (scala 1:15.000)
 - Tavola QC/vPSC_T2 – "Suolo – sottosuolo – acque" - Emergenze, criticità, limiti e condizioni alle trasformazioni (scala 1:15.000)

Variante al Piano Strutturale Comunale (vPSC):

- Tavola vPSC/T.0 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Schema infrastrutturale e classificazione delle strade (scala 1:20.000) (vPSC/T.0)
- Tavole vPSC/T.1A - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema delle tutele (scala 1:10.000) (vPSC/T.1A.a e vPSC/T.1A.b)
- Tavole vPSC/T.1B - PSC - Piano Strutturale Comunale - Classificazione del territorio (scala 1:10.000) (vPSC/T.1B.a e vPSC/T.1B.b)
- Tavole vPSC/T.2 - PSC - Piano Strutturale Comunale - Sistema insediativo storico (scala 1:5.000) (vPSC/T.2a,b,c,d,e)
- Variante al PSC - Relazione (vPSC/R)
- Variante al PSC - Norme Tecniche di Attuazione (vPSC/NTA)
- Stralcio delle "Schede di Classificazione degli edifici e dei manufatti di interesse storico-architettonico" (Schede nn. 230, 502, 503, 504, 505, 506, 535)
- Scheda dei vincoli della Variante al PSC (vPSC/SV)
- Rapporto Ambientale del PSC - VAS-ValSAT:
- Relazione e schede (vPSC/V-R)
- Tavola di sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni e matrice di valutazione (scala 1:25.000) (vPSC/V-T)
- Sintesi non Tecnica (vPSC/V-SnT)

Elaborati Variante al RUE del Comune di Bomporto:

- Regolamento Urbanistico Edilizio - Norme (vRUE/N)
- Scheda dei vincoli della Variante al RUE (vRUE/SV)
- Tavola: Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale (scala 1:5.000) (vRUE/Ta,b,c,d,e)
- Rapporto Ambientale del RUE - VAS-ValSAT:
- Relazione (vRUE/V-R)
- Sintesi non Tecnica (vRUE/V-SnT)

Elaborati variante alla classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. 15/2001 s.m.i.:

- NTA;
- Relazione;
- Tavola Unica.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Alberto BORGHI
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Rivi
sottoscritto digitalmente
